

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	ANNO 2025	ANNO 2024		ANNO 2025	ANNO 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 105.800,07	€ 114.530,44	1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 820,00	€ 960,00
2) Servizi	€ 597.337,19	€ 620.445,92	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 36.657,78	€ 33.263,97	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Per il personale	€ 1.513.363,37	€ 1.510.223,95	4) Erogazioni liberali e lasciti solidali	€ 10.590,00	€ 5.364,00
5) Ammortamenti	€ 31.816,73	€ 28.336,78	5) Proventi del 5 per mille	€ 5.786,53	€ 6.109,85
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Contributi da soggetti privati (progetto sollievo)	€ 8.232,02	€ 360,68
7) Oneri diversi di gestione	€ 14.682,65	€ 19.953,29	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici (Convenzione CISS)	€ 3.129,56	€ 3.129,56
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.998.174,35	€ 2.053.273,63
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	10) Contributi per mensa e trasporti	€ 47.379,00	€ 48.936,00
			11) Contributi da Progetti	€ 0,00	€ 7.000,00
			12) Contributi da Soggiorno Estivo	€ 4.460,00	€ 8.741,00
			13) Altri ricavi, rendite e proventi (Riaddebito spese utenze)	€ 25.808,89	€ 12.810,57
Totale A	€ 2.299.657,79	€ 2.326.754,35	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 2.104.380,35	€ 2.146.685,29
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-€ 195.277,44	-€ 180.069,06
B) Costi e oneri da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00	2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00	4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività connesse	€ 14.002,76	€ 11.863,30
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00	7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00			
Totale B	€ 0,00	€ 0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 14.002,76	€ 11.863,30
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 14.002,76	€ 11.863,30
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ 0,00	€ 0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0,00	€ 0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali (non occasionale)	€ 0,00	€ 0,00	1) Ricavi per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 9.825,83	€ 13.709,81	2) Ricavi per raccolte fondi occasionali	€ 23.646,25	€ 35.530,41
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 2.577,21	3) Altri ricavi	€ 0,00	€ 49.641,30

Totale C	€ 9.825,83	€ 16.287,02
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
1) Su rapporti bancari	€ 5.929,70	€ 14.184,99
2) Su prestiti	€ 909,11	€ 1.815,58
3) Da patrimonio edilizio	€ 65.478,57	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
Totale D	€ 72.317,38	€ 16.000,57
E) Costi e oneri di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale E	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri e costi	€ 2.381.801,00	€ 2.359.041,94
Imposte	€ 101,00	€ 0,00

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 23.646,25	€ 85.171,71
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 13.820,42	€ 68.884,69
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,00
2) Da altri investimenti finanziari	€ 0,90	€ 0,53
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,90	€ 0,53
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-€ 72.316,48	-€ 16.000,04
E) Proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
5.01. Proventi da distacco del personale	€ 21.988,27	€ 28.490,24
5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi di supporto generale	€ 21.988,27	€ 28.490,24
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ 21.988,27	€ 28.490,24
Totale proventi e oneri	€ 2.164.018,53	€ 2.272.211,07
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	-€ 217.782,47	-€ 86.830,87
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-€ 217.883,47	-€ 86.830,87

FONDAZIONE “ANFFAS BORGOMANERO ETS”

Viale Marazza, 54 – 28021 Borgomanero (NO)

Codice fiscale / P. IVA: 01892050038

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione “ANFFAS Borgomanero ETS”

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività di organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si riferisce all'attività svolta dall'ente nel corso dell'esercizio 2025, quando lo stesso operava ancora nella forma di **Associazione ANFFAS Borgomanero ONLUS**. La trasformazione in **Fondazione “ANFFAS Borgomanero ETS”**, deliberata dall'Assemblea straordinaria in data 19 dicembre 2025, ha prodotto i propri effetti nel 2026 a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, disposta con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 502/A2202B/2026 del 10 aprile 2026. Il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale relativi all'esercizio 2025 sono pertanto esaminati dall'organo amministrativo della Fondazione in regime di continuità giuridica, patrimoniale e operativa rispetto alla preesistente Associazione.

È stato messo a mia disposizione nei termini previsti dallo statuto e dalla normativa applicabile e sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio della Fondazione “ANFFAS Borgomanero ETS” chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (“Codice del Terzo settore” o “CTS”) e al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 – Principio contabile ETS, che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 217.883,47. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti — essendo la stessa attribuita a un revisore legale appositamente incaricato — ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Fabio Pietro Medina, mi ha consegnato la propria relazione datata 5 giugno 2026, contenente un **giudizio senza modifica**. La relazione di revisione include un richiamo di informativa con il quale, in considerazione della rilevante perdita conseguita nell'esercizio 2025, viene richiamata l'attenzione sulla necessità di proseguire nella ricerca del necessario equilibrio tra costi e ricavi, in modo da riportare in utile la gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore.

Con riferimento al monitoraggio degli aspetti sopra indicati si riferisce quanto segue:

- la Fondazione persegue in via esclusiva o principale, in linea con l'art. 5 del Codice del Terzo settore e con lo statuto, attività di interesse generale consistenti nella progettazione e gestione di servizi socio-sanitari accreditati, diurni e residenziali, rivolti a persone con disabilità, svolti in rapporto con ASL, Comuni, CISS, CISAS e utenti, presso le sedi di gestione ed erogazione dell'ente;
- l'ente ha svolto nel corso dell'esercizio attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, qualificate, nel regime applicabile all'esercizio 2025, anche come attività connesse, in quanto l'ente beneficiava ancora della qualifica di ONLUS fino al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS. Tali attività sono riferite al laboratorio educativo di assemblaggio svolto presso il Centro Diurno "Il Borgo" di Borgomanero, con proventi pari a euro 14.003, e risultano marginali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, come illustrato nella relazione di missione;
- le attività di raccolta fondi eventualmente svolte sono state effettuate secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida di cui al D.M. 9.6.2022, con corretta rendicontazione nella relazione di missione;
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di avanzi, fondi e patrimonio; ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore sono stati pubblicati gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e ai collaboratori;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute all'Organo di controllo segnalazioni o denunce rilevanti ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni, né sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifica menzione nella presente relazione, fatto salvo quanto rappresentato in ordine al risultato dell'esercizio e al richiamo di informativa formulato dal Revisore legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fatto salvo quanto rappresentato in ordine al risultato dell'esercizio e al richiamo di informativa formulato dal revisore legale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, nonché la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo acquisiti nell'esercizio dei propri doveri di vigilanza, monitoraggio e dei propri poteri di ispezione e controllo.

Come riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio senza modifica espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invito il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'Organo di controllo prende atto della proposta dell'organo amministrativo di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio 2025, pari a euro 217.883,47, mediante utilizzo del patrimonio libero, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con tale proposta, tenuto conto della permanenza

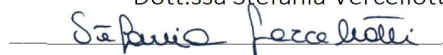
di un patrimonio netto positivo e ferma restando la necessità di proseguire nel monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e nelle azioni volte al riequilibrio tra costi e ricavi della gestione.

Nel condividere il richiamo di informativa formulato dal revisore legale, invito altresì l'organo di amministrazione a proseguire nelle azioni volte al riequilibrio tra costi e ricavi della gestione.

Borgomanero, 5 giugno 2026

L'organo di controllo
(Sindaco Unico)

Dott.ssa Stefania Vercellotti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefania Vercellotti', is written over a horizontal line.

FONDAZIONE "ANFFAS BORGOMANERO ETS"

Sede in VIALE MARAZZA, 54 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE "ANFFAS BORGOMANERO ETS"

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE "ANFFAS BORGOMANERO ETS", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE "ANFFAS BORGOMANERO ETS" al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

In considerazione della forte perdita conseguita nell'esercizio 2025, richiamiamo ancora una volta l'attenzione sulla necessità di continuare a ricercare il necessario equilibrio tra costi e ricavi, in modo da riportare in utile la gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della FONDAZIONE "ANFFAS BORGOMANERO ETS" di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Conclusione

In conclusione si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, tenuto conto di quanto indicato nel richiamo d'informativa.

Borgomanero, 05 giugno 2026

Il Revisore legale
Medina dott. Fabio Pietro



RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025

PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore (OIC 35) emanato nel 2022.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con la redazione di un bilancio preventivo che è stato sottoposto al consiglio direttivo in data 15/10/2024

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e vengono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità

di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Automezzi	2%
Attrezzature	3%
Mobili e arredi	2%
Macchine ufficio elettriche	2%
Elettrodomestici	2,5%

Si evidenzia che negli anni precedenti l'Ente ha usufruito della sospensione degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020 prorogato dall'art. 3, comma 8, D.L. 198/2022 e seguenti. A partire dall'esercizio 2024, e analogamente nell'esercizio 2025, gli ammortamenti sono stati invece regolarmente effettuati tenendo conto della vita utile residua dei beni.

Si evidenzia che tali aliquote riflettono la stima della vita utile dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e non sono stati, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività.

Il Fondo di dotazione rappresenta il fondo iniziale dell'ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

Le erogazioni liberali da raccolta fondi sono iscritte tra i proventi della sezione C.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico il principio contabile 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo 2023.

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Anffas Onlus Borgomanero ha perseguito nell'esercizio la propria missione che si sviluppa su tre direttrici:

1. **UNICITA'**: mettiamo la PcD sempre al centro degli interventi, garantendo ai singoli rispetto, stima e dignità; orientiamo il nostro agire per far sì che le persone disabili e le loro famiglie possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza senza discriminazioni fondate sulla disabilità.
2. **VALORI**: ci impegniamo affinché il nostro operato sia coerente con i principi fondanti del Terzo Settore a cui apparteniamo come organizzazione sia giuridicamente sia culturalmente. Ci ispiriamo ai valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, operiamo con il pieno rispetto delle regole e in regime di trasparenza.
3. **CURA**: in termini di servizio la finalità primaria è rivolta al "percorso di vita" delle persone con disabilità intellettiva e relazionale attraverso l'elaborazione, l'implementazione e la verifica costante di progetti educativi personalizzati: abbiamo a cuore un reale impatto positivo sulla vita sia delle persone con disabilità che dei loro familiari.

La missione si è concretizzata nell'esercizio 2025, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari accreditati diurni e residenziali;
- La prestazione di servizi e attività ai soci;
- La partecipazione alla rete associativa Anffas;
- La partecipazione alla rete dei servizi e delle attività associative come organizzazione del terzo settore;
- La progettazione e la realizzazione di campagne di raccolta fondi.

L'Ente ha sede legale in Borgomanero – Via le. Marazza 54 ove si trovano anche gli uffici amministrativi, i servizi diurni e residenziali hanno sede nei Comuni di Borgomanero e Gozzano.

L'Ente è iscritto nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte (n°921) dal 20/07/2009 e nel registro delle Anagrafe Regionale delle Onlus dal 24/02/2012.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una profonda riorganizzazione interna volta all'adeguamento alla riforma del Terzo settore. L'Assemblea straordinaria dei soci, riunitasi in data 19 dicembre 2025 con atto a rogito del Notaio Errico Alfani in Borgomanero (Rep. n. 146.563 – Racc. n. 39.579, registrato a Novara il 9 gennaio 2026 al n. 122 Serie 1T), ha deliberato la trasformazione dell'associazione "ANFFAS ONLUS DI BORGOMANERO" in "Fondazione Anffas Borgomanero ETS", ai sensi dell'art. 42-bis c.c., sulla base della perizia giurata di stima del patrimonio al 31 agosto 2025 redatta ai sensi dell'art. 2500-ter, comma 2, c.c.

Gli effetti giuridici e l'efficacia del nuovo Statuto adottato decorrono dal 2026, a seguito del perfezionamento dell'iscrizione dell'Ente nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), disposta con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 502/A2202B/2026 del 10 aprile 2026 (domanda presentata dal Notaio rogante, prot. n. 4394 del 20 febbraio 2026). Per effetto di tale iscrizione l'Ente ha acquistato la personalità giuridica e la qualifica di ETS con decorrenza dal 1° gennaio 2026, con contestuale cessazione della qualifica di ONLUS per effetto dell'abrogazione della relativa disciplina (artt. 10-29 D.Lgs. 460/1997) a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025. Il 2025 costituisce pertanto l'ultimo esercizio chiuso in regime di ONLUS e in forma associativa. La tempestiva iscrizione al RUNTS ha consentito di evitare l'obbligo devolutivo del patrimonio incrementale (art. 9 CTS e art. 34 D.M. 106/2020).

Con l'adozione del nuovo Statuto viene deliberata anche la variazione della sede legale, in Viale Marazza 54, dove vengono trasferiti gli uffici amministrativi.

Per effetto della trasformazione in Fondazione e della contestuale costituzione della nuova associazione collegata alla rete Anffas, la Fondazione concentrerà la propria attività e la propria struttura organizzativa nella gestione e nell'erogazione dei servizi diurni e residenziali.

La nuova associazione sarà invece deputata allo svolgimento delle attività associative, dei progetti per il tempo libero e dei laboratori.

1. DATI SUGLI ASSOCIATI

L'Ente è costituito nella forma giuridica di Associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n°26 associati. Nel corso dell'esercizio non si sono iscritti nuovi associati e non sono receduti e cessati dall'Associazione altri soci.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati: 23

La quota associativa dovuta per l'anno 2025 all'associazione ammonta ad euro 40 (nel caso di due persone socie facenti parte dello stesso nucleo familiare, la quota totale per entrambi ammonta a euro 50) Sono state

riscosse alla fine dell'esercizio euro 800 (16 soci di 8 nuclei familiari hanno pagato una quota di euro 50, per un totale di € 400,00, mentre 10 soci hanno pagato una quota singola di euro 40, per un totale di € 400)

Con il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS e il conseguente acquisto della qualifica di Fondazione, venuto meno il presupposto associativo, i rapporti associativi in essere si sono estinti con decorrenza dal gennaio 2026.

2. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo			10.183		967.517	977.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			-6.584		-302.203	-308.787
Valore di bilancio			3.600		665.314	668.914
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni					16.401	16.401
Decrementi per cessioni						
Ammortamenti			-350		-27.719	-28.069
Totale variazioni			-350		-11.318	-11.668
Valore di fine esercizio						
Costo			10.183		983.918	994.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			-6.934		-329.922	-336.856
Valore di bilancio			3.249		653.996	657.245

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce “Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell’ingegno” del valore di € 3.249 al netto del fondo ammortamento si riferisce al software in uso all’ufficio amministrativo e ad un software utilizzato per la gestione dei volontari dall’ufficio Fundraising.

La voce “Altre” del valore di € 653.996 al netto del fondo ammortamento ha avuto un incremento pari a € 16.401 che si riferisce alle spese sostenute per i lavori di imbiancatura presso la struttura residenziale RAF B “Il Glicine”, e alla realizzazione della soletta di copertura dell’ascensore presso il CD “Il Borgo”.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presente relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	355.446		63.356	307.505		726.307
Ammortamenti (Fondoammortamento)	4.196		38.465	214.786		-257.447
Valore di bilancio	351.251		24.891	92.718		468.860
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				7.880		7.880
Incrementi da alienazione cespiti						
Altre variazioni						
Decrementi per cessioni	-351.251					-351.251
Ammortamenti			-832	-2.916		-3.748
Totale variazioni	-351.251		-832	-2.916		-347.119
Valore di fine esercizio						
Costo	0		63.356	315.385		378.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0		-39.297	-217.702		-256.999
Valore di bilancio	0		24.059	97.683		121.742

La voce “Terreni e Fabbricati”, che all’inizio dell’esercizio presentava un valore di bilancio pari a € 351.251 si è azzerata nel corso del 2025 per effetto della vendita dei terreni e del fabbricato. La cessione, perfezionata a un corrispettivo inferiore al valore netto contabile del cespite, ha determinato una minusvalenza di € 65.478,57, rilevata nella Sezione D – Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali del rendiconto

gestionale.

La voce "Attrezzature" del valore di € 24.059 al netto del fondo ammortamento comprende attrezzature sanitarie in uso nelle strutture da anni precedenti e della sala multisensoriale allestita nel 2024 presso il Centro Diurno L'Aurora, è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

La voce "Altri Beni" del valore di € 97.683 al netto del fondo ammortamento si riferiscono agli arredamenti, alle macchine Ufficio Elettroniche in uso negli uffici, gli automezzi e gli elettrodomestici in uso. La voce nel corso del 2025 a subito un incremento di € 7.880 dati da:

- € 2.988 pedana in allestimento all'automezzo;

- € 4.892 per acquisto di notebook.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti					
Crediti verso associate e fondatori					
Crediti verso enti pubblici	266.163	105.140	371.303	371.303	
Crediti verso soggetti privati per contributi	70.955	-2.455	68.500	68.500	
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri ETS	7.325	2.370	9.695	9.695	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	144	264	408	408	
Crediti verso società					
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	46.019	-34.808	11.211	11.211	
Totale crediti	390.606	70.511	461.117	461.117	

Non vi sono crediti verso clienti e verso associati nel corso del 2025.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per € 371.303 derivano da:

- ASL Novara € 281.052;
- ASL VCO € 14.913;
- ASL Biella € 2.795;
- Consorzio CISS Borgomanero € 65.549;
- CISAS Castelletto € 3.398;
- CISS Cusio € 2.834 relativi alle rette per i servizi in convenzione;
- Comune di Arona € 762 relativi alle rette per i servizi in convenzione.

Nei crediti verso soggetti privati di € 68.500 sono compresi € 1.970 di credito v/altre società rappresentato dal laboratorio educativo di assemblaggio.

Crediti verso altri enti del terzo settore per il valore di € 9.695 derivano dall'attività di assistenza tecnica Fundraising e di Ufficio stampa.

I crediti tributari di € 408 sono relativi all'acconto Ires 2024 per € 144 e acconti 2025 per € 264.

La voce "Crediti verso Altri" per l'importo di € 11.211 è così composta:

- Fornitori c/Anticipi € 1.726;
- Credito v/ Ciss di Borgomanero per rimborso utenze di € 9.485

Non vi sono crediti per il contributo 5 per mille.

Non vi sono imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	100%	371.303
Crediti verso soggetti privati per contributi	100%	68.500
Crediti verso altri ETS iscritti nell'attivo circolante	100%	9.695
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100%	11.211
Crediti tributari	100%	408
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100%	461.117

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.665	176.608	323.273
Denaro e altri valori in cassa	1.345	-1.179	166
Totale disponibilità liquide	148.010	175.429	323.439

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20.821	-1.359	19.462
Risconti attivi	7.662	-994	6.668
Totale ratei e risconti attivi	28.483	-2.353	26.130

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. In particolare, la voce comprende Contributi Trasporti e Mensa e Donazioni di competenza dell'anno precedente perché relative alla Campagna Natale.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. La voce comprende i risconti relativi ai bolli automezzi, assicurazioni varie e ai canoni di manutenzione e assistenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	737.887		-86.831		651.056
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Totale patrimonio vincolato					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					
Totale patrimonio libero					
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio				-217.883	-217.883
Totale patrimonio netto	737.887		-86.831	-217.883	433.173

Non vi sono riserve vincolate.

PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	425.250
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.071
Utilizzo nell'esercizio	-73.593
Altre variazioni	-22.366
Totale variazioni	-14.888
Valore di fine esercizio	410.362

Nel corso dell'anno sono stati liquidati € 73.593 sia per rapporti di lavoro cessati sia per anticipo su richiesta dei dipendenti.

E' stato rilevato il Debito per Imposta sostitutiva TFR per € 1.508 e la quota che verrà liquidata nell'anno successivo per l'importo di € 140.

Inoltre, sono stati accantonati € 22.366 a Fondi di Previdenza Complementare e versati agli stessi € 21.673.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	163.243	123.804	287.047	268.184	18.863
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti	0	210	210	210	
Debiti verso fornitori	96.236	19.574	115.810	115.810	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	25.655	-16.269	9.386	9.386	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.399	-1.253	58.146	58.146	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	79.885	4.726	84.611	84.611	

Altri debiti	18.660	-6.100	12.560	12.560	
Totale debiti	443.078	124.692	567.770	548.907	18.863

Per quanto riguarda i debiti verso le banche comprendono:

- Anticipi fatture € 192.071;
- Finanziamento entro 12 mesi € 76.113;
- Finanziamento oltre 12 mesi € 18.863.

I debiti verso fornitori per € 115.810 sono valutati secondo il valore nominale, non sono stati effettuati aumenti dati dagli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione. Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate. I debiti verso fornitori si riferiscono ai fornitori da saldare.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da:

- Debiti verso Erario per Ritenute IRPEF dipendenti € 8.135;
- Ritenute Acconto professionisti € 1.075;
- Erario c/IVA € 36;
- Debito Imposta sostitutiva TFR € 140.

I debiti verso istituti di previdenza comprendono:

- Debiti v/INPS € 54.429;
- Debito v/INAIL € 135;
- Debiti v/Fondi Previdenza Complementare € 3.582.

I debiti verso dipendenti e collaboratori per € 84.611 si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre.

La voce "altri debiti" comprende:

- Debiti v/assistiti € 1.270;
- Liquidazione controllata € 1.290;
- Comodato CTH € 10.000;

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche	287.047		287.047
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti	210		210
Debiti verso fornitori	115.810		115.810
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	9.386		9.386
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.146		58.146
Debiti verso dipendenti e collaboratori	84.611		84.611
Altri debiti	12.560		12.560
Totale debiti	567.770		567.770

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117.172	3.337	120.509
Fatture da Ricevere	70.169	-9.990	60.179
Risconti passivi	450	-450	0
Totale ratei e risconti passivi	187.791	-7.103	180.688

I ratei passivi per totali € 180.688 sono rappresentati per € 6.041 da competenze bancarie, per € 102.490 da ratei oneri, ferie e festività soppresse dipendenti maturate nel 2025 e non godute, per € 60.179 da fatture da ricevere. Per la restante parte pari a € 11.978 da costi vari di competenza 2025 ma sostenuti nell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per l'illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

L'Ente non presenta costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non vi sono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCOINTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	2.104.380	97,24	2.146.685	94,48
Costi e oneri	2.299.658	96,55	2.326.754	98,63
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	-195.277		-180.069	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	14.003	0,65	11.863	0,52
Costi e oneri	0		0	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	14.003		11.863	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	23.646	1,09	85.172	3,75
Costi e oneri	9.825	0,41	16.287	0,69
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	13.821		68.885	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	1	0,00	0,53	0,00
Costi e oneri	72.317	3,04	16.001	0,68
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	-72.316		-16.000	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	21.988	1,02	28.490	1,25
Costi e oneri	0		0	
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				

Avanzo (disavanzo) di supporto generale	21.988		28.490	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-217.782		-86.831	
Imposte	101			
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-217.883		-86.831	

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non vi sono impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio.

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale di € 2.104.380 sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2025	2024
Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 820	€ 960
Erogazioni Liberali	€ 10.590	€ 5.364
Proventi del 5 per mille	€ 5.786	€ 6.110
Contributi da soggetti privati - Progetto Sollievo	€ 8.232	€ 361
Contributi da enti pubblici - Convenzione CISS	€ 3.130	€ 3.130
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.998.174	€ 2.053.274
Contributi per mensa e trasporti	€ 47.379	€ 48.936
Contributi su progetti	€ 0	€ 7.000
Contributi soggiorno estivo	€ 4.460	€ 8.741
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 25.809	€ 12.811
Totale	€ 2.104.380	€ 2.146.685

I costi e oneri delle attività di interesse generale di € 2.299.658 sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 105.800	€ 114.530
Servizi	€ 597.337	€ 624.806
Godimento beni di terzi	€ 36.658	€ 33.264
Per il personale	€ 1.513.363	€ 1.510.224
Ammortamenti	€ 31.817	€ 28.337
Oneri diversi di gestione	€ 14.683	€ 15.593
Totale	€ 2.299.658	€ 2.326.754

La gestione delle attività di interesse generale ha comportato un disavanzo pari a € 195.277

Il risultato complessivo dell'esercizio evidenzia un disavanzo di € 217.883, determinato in misura prevalente dal disavanzo dell'area di interesse generale (€ 195.277) e dal disavanzo dell'area finanziaria e patrimoniale (€ 72.316), quest'ultima incisa in modo significativo dalla minusvalenza di € 65.478 conseguente alla cessione del fabbricato sopra descritta. Tali componenti sono state solo in parte compensate dagli avanzi delle attività diverse (€ 14.003), di raccolta fondi (€ 13.820) e di supporto generale (€ 21.988). Al netto della componente straordinaria rappresentata dalla minusvalenza sulla cessione immobiliare, il disavanzo della gestione si attesterebbe su valori sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse si riferiscono ai proventi del Laboratorio Caleffi e ammontano a complessivi € 14.003.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2025	2024
Contributi da soggetti privati	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi da attività connesse	€ 14.003	€ 11.863
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 14.003	€ 11.863

La gestione delle attività diverse chiude con un avanzo di € 14.003 che è stato destinato al sostegno delle attività di interesse generale.

I ricavi e i proventi delle attività di supporto generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

Proventi di supporto generale	2025	2024
Proventi da distacco del personale – Ufficio Fundraising e ufficio stampa	€ 21.988	€ 28.490
Altri proventi di supporto generale - Contributi Covid	€ 0	€ 0
Totale	€ 21.988	€ 28.490

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24. Non sono presenti i seguenti elementi di fiscalità differita.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per € 23.646, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali	0			0
Raccolte fondi occasionali	23.646			23.646
Totale	23.646			23.646

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto in data 20 agosto 2025, riferito all'anno finanziario 2024, esso ammonta ad euro 5.787 ed è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale.

L'importo assegnato è stato pubblicato dall'Agenzia delle Entrate con comunicato stampa del 26/05/2025 e l'accredito è avvenuto in data 20/08/2025.

Il contributo è stato utilizzato interamente nel 2025 ed è stato destinato alla copertura dei seguenti costi: Soggiorni estivi e tempio libero per un valore totale di € 7.008,88

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

Risorse Umane	Dipendenti	Professionisti	Totale
Direttrice	1		1
Responsabile dei servizi		1	1
Impiegate	5	1	6
Coordinatrici	3		3
Operatori Socio Sanitari	21		21
Tecnici	4	6	10
Educatori professionali	6	1	7
Infermieri		2	2
Cuochi	2		2
Addetti ai servizi generali	3		3
TOTALE RISORSE UMANE	45	11	56
TOTALE VOLONTARI NON OCCASIONALI			11

COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi		3.806	2.538

Si precisa che la revisione legale è stata affidata a Medina dott. Fabio Pietro

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 217.883 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di coprire portandolo in diminuzione del Fondo di Dotazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Dal punto di vista economico-aziendale, l'Ente si configura come organizzazione del Terzo settore che, in assenza di scopo di lucro, opera in via stabile per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in coerenza con la propria missione statutaria. In tale prospettiva, l'analisi della gestione non può essere limitata ai soli profili economici e patrimoniali, ma deve essere letta anche in funzione della capacità dell'Ente di assicurare continuità, qualità e sostenibilità nello svolgimento delle attività di interesse generale.

Nel caso di specie, la trasformazione della preesistente ONLUS in Fondazione, divenuta efficace nel 2026 con l'iscrizione al RUNTS, non ha comportato alcuna discontinuità sostanziale nell'attività concretamente esercitata, che è rimasta incentrata sulla gestione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi rivolti alle persone con disabilità, secondo le medesime finalità istituzionali già perseguite in precedenza. L'operazione ha infatti inciso sul modello giuridico-organizzativo dell'Ente, rendendolo maggiormente coerente con l'evoluzione del quadro normativo del Terzo settore e con le esigenze di stabilità patrimoniale e continuità gestionale, senza alterarne la missione, i destinatari dell'attività, né le modalità sostanziali di erogazione dei servizi.

Ne consegue che i risultati della gestione devono essere valutati non soltanto in termini di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, ma anche con riguardo alla capacità dell'Ente di perseguire in modo efficace e durevole la propria funzione sociale, preservando nel tempo la coerenza tra risorse impiegate, attività svolte e finalità istituzionali.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

ATTIVITA'	31-Dec-25		31-Dec-24		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAMENTI	%
Disponibilità liquide	323.439	20,32%	148.010	8,67%	175.430	118,53%
Crediti finanziari entro 12 mesi	2.320	0,15%	2.305	0,14%	15	0,65%
Crediti v.so "clienti" e enti entro 12 mesi	439.803	27,63%	337.118	19,75%	102.685	30,46%
Altri crediti entro 12 mesi	21.314	1,34%	53.488	3,13%	(32.174)	-60,15%
Ratei e risconti attivi	26.130	1,64%	28.483	1,67%	(2.353)	-8,26%
ATTIVITA' A BREVE (CORRENTI)	813.006	51,07%	569.403	33,35%	243.603	42,78%
Immobilizzazioni immateriali	657.245	41,28%	668.913	39,18%	(11.668)	-1,74%
Immobilizzazioni materiali	121.742	7,65%	468.860	27,46%	(347.118)	-74,03%
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	778.987	48,93%	1.137.773	66,65%	(358.786)	-31,53%
TOTALE ATTIVITA' (IMPIEGHI)	1.591.993	100,00%	1.707.176	100,00%	(115.183)	-6,75%

PASSIVITA'	31-Dec-25		31-Dec-24		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAMENTI	%
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	175.989	11,05%	166.405	9,75%	9.584	5,76%
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti intercompany entro 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti tributari/previd entro 12 mesi	67.532	4,24%	85.054	4,98%	(17.522)	-20,60%
Altri debiti entro 12 mesi	97.171	6,10%	98.545	5,77%	(1.374)	-1,39%
Ratei e risconti passivi	120.509	7,57%	117.622	6,89%	2.887	2,45%
PASSIVITA' A BREVE (CORRENTI)	729.385	45,82%	595.893	34,91%	133.492	22,40%
Fondo TFR	410.362	25,78%	425.250	24,91%	(14.888)	-3,50%
Fondi per rischi e oneri	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
PASSIVITA' A M/L TERMINE	429.435	26,97%	460.227	26,96%	(30.791)	-6,69%
TOTALE PASSIVITA'	1.158.820	72,79%	1.056.120	61,86%	102.700	9,72%
Capitale	651.056	40,90%	737.887	43,22%	(86.831)	-11,77%
Riserve (e utili a nuovo)	0	0,00%	0	0,00%	0	
Capitale proprio	651.056	40,90%	737.887	43,22%	(86.831)	-11,77%
Risultato dell'esercizio	(217.883)	-13,69%	(86.831)	-5,09%	(131.053)	150,93%
PATRIMONIO NETTO	433.173	27,21%	651.056	38,14%	(217.883)	-33,47%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO	31-dic-25 A - VALORI	%	31-dic-24 B - VALORI	%	A - B SCOSTAMENTI	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.104.380	97,24%	2.146.685	94,48%	(42.305)	-1,97%
Ricavi e rendite da attività diverse	14.003	0,65%	11.863	0,52%	2.139	18,03%
Ricavi e proventi diversi	23.646	1,09%	85.172	3,75%	(61.525)	-72,24%
Proventi di supposto generale	21.988		28.490		(6.502)	0,00%
1) VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	2.164.018	100,00%	2.272.211	100,00%	(108.193)	-4,76%
Costi mat prime-sussid-cons-merci	(105.800)	-4,89%	(114.530)	-5,04%	8.730	-7,62%
Costo per servizi	(597.337)	-27,60%	(620.446)	-27,31%	23.109	-3,72%
Costo per godimento di beni di terzi	(36.658)	-1,69%	(33.264)	-1,46%	(3.394)	10,20%
Oneri diversi	(80.161)	-3,70%	(19.953)	-0,88%	(60.208)	301,74%
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	(9.826)	-0,45%	(16.287)	-0,72%	6.461	-39,67%
					0	
2) TOTALE ONERI ESTERNI	(829.782)	-38,34%	(804.481)	-35,41%	(25.301)	3,15%
3) VALORE AGGIUNTO	1.334.236	61,66%	1.467.730	64,59%	(133.494)	-9,10%
4) Costo del personale	(1.513.363)	-69,93%	(1.510.224)	-66,46%	(3.139)	0,21%
5) MARGINE OPERATIVO LORDO	(179.128)	-8,28%	(42.494)	-1,87%	(136.634)	321,54%
Ammortamenti imm. Immateriali	(28.069)	-1,30%	(25.053)	-1,10%	(3.016)	12,04%
Ammortamenti imm. Materiali	(3.748)	-0,17%	(3.284)	-0,14%	(464)	14,12%
6) Tot. Ammortamenti e accantonamenti	(31.817)	-1,47%	(28.337)	-1,25%	(3.480)	12,28%
7) TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA (2+4+6)	(2.374.962)	-109,75%	(2.343.041)	-103,12%	(31.921)	1,36%
8) MARGINE OPERATIVO NETTO (5 + 6 = 1 - 7)	(210.945)	-9,75%	(70.831)	-3,12%	(140.114)	197,81%
8a) Proventi da partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
8b) Proventi finanziari	1	0,00%	1	0,00%	0	69,81%
8c) Oneri finanziari	(6.839)	-0,32%	(16.001)	-0,70%	9.162	-57,26%
9) Saldo Gestione Finanziaria	(6.838)	-0,32%	(16.000)	-0,70%	9.162	-57,26%
13) RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(217.782)	-10,06%	(86.831)	-3,82%	(130.952)	150,81%
13a) Imposte sul reddito	(101)	0,00%	0	0,00%	(101)	
14) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(217.883)	-10,07%	(86.831)	-3,82%	(131.053)	150,93%

A questo punto, ai fini di una più completa lettura dell'andamento della gestione, è possibile fare ricorso agli strumenti propri dell'analisi di bilancio, adattandoli alla peculiare natura dell'Ente quale soggetto del Terzo settore privo di scopo di lucro. In tale prospettiva, l'analisi per indici non è finalizzata a misurare la redditività in senso stretto, come avviene nelle imprese lucrative, bensì a fornire una rappresentazione sintetica del grado di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario raggiunto dall'Ente, nonché della sua capacità di sostenere nel tempo il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che ne caratterizzano la missione. Gli indici, pertanto, costituiscono strumenti di supporto all'interpretazione dei dati contabili e devono essere letti in modo coordinato e sistemico, evitando valutazioni atomistiche o meramente meccaniche, in quanto assumono valore prevalentemente segnaletico e orientativo, da integrare

con le ulteriori informazioni qualitative desumibili dalla presente Relazione di missione e dal complessivo assetto gestionale dell'Ente

La selezione degli indicatori è stata effettuata tenendo conto delle specificità proprie degli Enti del Terzo settore, privilegiando indici idonei a rappresentare la sostenibilità della gestione, l'equilibrio patrimoniale e finanziario e la capacità dell'Ente di preservare nel tempo le condizioni necessarie al perseguimento della propria missione istituzionale. Gli indicatori prescelti assumono pertanto una funzione prevalentemente segnaletica e interpretativa, coerente con la natura non lucrativa dell'Ente.

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,32		1,26
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.104.380		2.146.685	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

L'indice di rotazione degli impieghi misura la capacità dell'Ente di generare proventi in rapporto al complesso delle risorse investite nella gestione. Esso esprime, in termini sintetici, il grado di utilizzo del capitale impiegato e consente di valutare l'efficienza con cui la struttura patrimoniale viene posta al servizio dell'attività istituzionale. Nella formulazione tradizionale, l'indice è dato dal rapporto tra i proventi della gestione e il totale degli impieghi. La relazione attualmente predisposta richiama la nozione generale dell'indice come misura del grado di rotazione del capitale investito. Nel caso di specie, l'indice evidenzia un **miglioramento**, passando da **1,26 nel 2024 a 1,32 nel 2025**.

Il miglioramento dell'indice deve tuttavia essere interpretato con prudenza, poiché non deriva esclusivamente da un incremento dell'efficienza gestionale, ma è influenzato in misura significativa dalla riduzione del totale degli impieghi conseguente alla cessione degli immobili e al venir meno della relativa componente iscritta tra le immobilizzazioni materiali. Ne consegue che l'aumento dell'indicatore assume soprattutto natura contabile e strutturale, più che espressione di un effettivo rafforzamento della capacità dell'Ente di generare proventi a parità di risorse impiegate.

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025		31-dic-2024	
1) COSTI DEL PERSONALE/COSTI DELLA PRODUZIONE		63,72%		64,46%
COSTI DEL PERSONALE	1.513.363		1.510.224	
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.374.962		2.343.041	
2) COSTI DEL PERSONALE/RICAVI DI VENDITA		71,91%		70,35%
COSTI DEL PERSONALE	1.513.363		1.510.224	
RICAVI DI VENDITA	2.104.380		2.146.685	

L'indice di incidenza del costo del personale sugli oneri complessivi è pari al **63,72%**, sostanzialmente in linea con il 2024. Il dato conferma la natura labour intensive dell'attività svolta dall'Ente, tipica dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi. In un ente che realizza la propria missione prevalentemente attraverso prestazioni alla persona, un'incidenza elevata del costo del lavoro costituisce un dato fisiologico e coerente con la struttura dei servizi, purché mantenuta entro limiti compatibili con gli equilibri generali della gestione.

INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE/TOTALE IMPIEGHI		45,82%		34,91%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	729.385		595.893	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

INCIDENZA DEI DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMPIEGHI		26,97%		26,96%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	429.435		460.227	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

L'incidenza dei debiti evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente al maggior ricorso a fonti di finanziamento di terzi, in particolare di natura bancaria, e alla normale dinamica delle passività correnti legate alla gestione ordinaria. Il dato, pur meritevole di monitoraggio nell'ambito

dell'equilibrio finanziario complessivo, appare comunque inserito in una struttura patrimoniale ancora caratterizzata da un livello di indebitamento contenuto e prevalentemente funzionale al ciclo gestionale dell'Ente. In tale prospettiva, l'indicatore non assume di per sé connotazioni critiche, ma rappresenta un elemento utile da considerare congiuntamente alla consistenza delle disponibilità liquide e alla capacità dell'Ente di generare flussi finanziari ordinari.

RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
IMMOBILIZZAZIONI/TOTALE IMPIEGHI		48,93%		66,65%
IMMOBILIZZAZIONI	778.987		1.137.773	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE IMPIEGHI		51,07%		33,35%
ATTIVO CIRCOLANTE	813.006		569.403	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

Gli indici di elasticità e rigidità degli impieghi evidenziano una modifica nella composizione dell'attivo rispetto all'esercizio precedente, con un incremento del peso relativo degli impieghi a più elevata mobilità finanziaria e una corrispondente riduzione dell'incidenza delle immobilizzazioni. Tale andamento è riconducibile in misura significativa alla cessione degli immobili intervenuta nel corso dell'esercizio, che ha determinato l'azzeramento della voce "Terreni e fabbricati" e, più in generale, una minore rigidità della struttura patrimoniale.

Il dato può essere letto positivamente sotto il profilo della maggiore flessibilità dell'attivo, in quanto una quota più rilevante delle risorse risulta rappresentata da elementi dell'attivo circolante e da disponibilità liquide. Al tempo stesso, l'evoluzione dell'indicatore non esprime necessariamente una trasformazione gestionale strutturale, ma riflette anche gli effetti contabili e patrimoniali dell'operazione di cessione immobiliare. Ne consegue che il miglioramento dell'elasticità degli impieghi e la riduzione della loro rigidità devono essere interpretati in modo coordinato con le altre informazioni di bilancio, tenendo conto della specifica natura dell'Ente e della continuità delle attività istituzionali svolte.

INCIDENZA DEL CAPITALE PROPRIO (AUTONOMIA FINANZIARIA)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
CAPITALE PROPRIO/TOTALE IMPIEGHI		40,90%		43,22%
CAPITALE PROPRIO	651.056		737.887	
TOTALE IMPIEGHI	1.591.993		1.707.176	

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente, risentendo sia del disavanzo dell'esercizio sia del maggior peso delle fonti di finanziamento di terzi. Il dato va tuttavia letto nel contesto complessivo dell'Ente, che mantiene una struttura patrimoniale ancora equilibrata e una dotazione patrimoniale significativa, pur richiedendo attenzione nel monitoraggio dell'evoluzione degli equilibri finanziari e patrimoniali.

COPERTURA GLOBALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025		31-dic-2024	
CAPITALE PERMANENTE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,11		0,98
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	433.173		651.056	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	429.435		460.227	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	778.987		1.137.773	

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni evidenzia in quale misura gli investimenti durevoli risultano finanziati da fonti stabili, rappresentate dal patrimonio netto e dalle passività a medio-lungo termine. Nel caso di specie, il dato va letto tenendo conto della significativa riduzione delle immobilizzazioni conseguente alla cessione degli immobili, che ha reso meno rigida la struttura patrimoniale. L'indicatore assume pertanto una valenza complessivamente positiva, segnalando una maggiore coerenza tra la durata degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento, pur restando opportuno monitorarne l'evoluzione in rapporto agli equilibri patrimoniali dell'Ente.

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,56		0,57
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	433.173		651.056	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	778.987		1.137.773	

L'indice di copertura primaria delle immobilizzazioni misura in quale misura gli investimenti durevoli risultano finanziati dal solo patrimonio netto. Nel caso di specie, il dato va letto alla luce della riduzione delle immobilizzazioni conseguente alla cessione degli immobili e della contestuale diminuzione del patrimonio netto per effetto del disavanzo dell'esercizio. L'indicatore mantiene comunque una lettura complessivamente equilibrata, segnalando una copertura delle immobilizzazioni coerente con la struttura patrimoniale dell'Ente, pur richiedendo attenzione al progressivo assorbimento del patrimonio disponibile.

INDICE DI DISPONIBILITA' O LIQUIDITA' TOTALE (CURRENT TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	
ATTIVO CIRCOLANTE/PASSIVITA' CORRENTI		1,11		0,96
ATTIVITA' CORRENTI	813.006		569.403	
PASSIVITA' CORRENTI	729.385		595.893	

Il current test evidenzia la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti mediante le attività realizzabili nel breve periodo. Nel caso di specie, l'indicatore beneficia dell'incremento delle disponibilità liquide e del peso delle componenti dell'attivo circolante. Il dato assume pertanto una lettura complessivamente positiva sotto il profilo dell'equilibrio finanziario di breve periodo, pur dovendo essere valutato congiuntamente alla dinamica dei debiti correnti e alla capacità dell'Ente di generare flussi ordinari sufficienti a sostenere la gestione.

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,44		0,25
DISPONIBILITA' LIQUIDE	323.439		148.010	
PASSIVITA' CORRENTI	729.385		595.893	

Il quick test consente di valutare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti mediante le componenti più liquide dell'attivo, escludendo le poste meno prontamente monetizzabili. Nel caso di specie, l'indicatore beneficia della consistenza delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine, evidenziando una situazione complessivamente coerente con l'equilibrio finanziario di breve periodo. Il dato deve comunque essere letto con prudenza, tenendo conto dell'incremento dei debiti correnti e della necessità di preservare flussi finanziari ordinari adeguati alla continuità della gestione istituzionale.

COPERTURA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PROVENTI INTERESSE GENERALE / COSTI INTERESSE GENERALE		124,62%		109,81%
PROVENTI INTERESSE GENERALE	1.426.223		1.298.480	
COSTI INTERESSE GENERALE	1.144.495		1.182.426	

INCIDENZA DELLA FINANZA PUBBLICA				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PROVENTI DA CONTRATTI PUBBLICI /PROVENTI COMPLESSIVI		65,49%		76,92%
PROVENTI DA CONTRATTI PUBBLICI	934.014		998.744	
PROVENTI COMPLESSIVI	1.426.223		1.298.480	

INCIDENZA DEL PATRIMONIO VINCOLATO SUL PATRIMONIO NETTO				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PATRIMONIO VINC. / PATRIMONIO NETTO		57,53%		61,79%
PATRIMONIO VINCOLATO	615.046		615.046	
PATRIMONIO NETTO	1.069.114		995.368	

3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2025, Anffas Onlus Borgomanero ha consolidato e ampliato il proprio impegno a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso la gestione quotidiana delle proprie attività che in questa relazione suddividiamo in **Attività Associative e Gestione dei servizi**

Nel 2025 si sono attuate la trasformazione della Onlus in Fondazione e la neo costituzione della nuova APS. Tale trasformazione non rappresenta però un cambiamento meramente formale, ma una scelta di valore, rivolta al futuro e orientata a garantire la sostenibilità e il rafforzamento dell'azione degli Enti nel lungo periodo.

La riforma del Terzo Settore e le indicazioni provenienti dal livello nazionale hanno infatti condotto alla separazione formale tra Fondazioni e Associazioni a marchio Anffas. Tale separazione rende più visibile il percorso che le organizzazioni stavano già attraversando: una maggiore chiarezza di obiettivi e pratiche tra, da un lato, i servizi accreditati – professionalizzati e rivolti a tutte le persone con disabilità intellettiva e relazionale del territorio – e, dall'altro, le attività di promozione sociale rivolte ai soci e che rappresentano il capitale relazionale in cui familiari e volontari possono riconoscersi, ritrovarsi e sentirsi parte.

Il progetto prevede la costruzione di un modello gestionale integrato, basato sulla collaborazione tra le Fondazioni (derivante dalla trasformazione delle Onlus) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Si è quindi rafforzato un duplice ruolo, quello delle Associazioni di Promozione Sociale centrato sulla rappresentanza dei bisogni delle Pcd e delle loro famiglie ai tavoli regionali e nazionali e su attività strutturate di accoglienza, tutela, gestione del tempo libero e laboratori inclusivi. La promozione sociale passa quindi attraverso la valorizzazione di azioni di cura del ruolo del volontariato, di ascolto e sostegno dei familiari.

La Fondazione progetta e gestisce una rete articolata di presidi e servizi in rete e coordinati tra loro accompagnati da interventi formativi e iniziative di ricerca e innovazione sociale.

È diventato più esplicito e strategico come le organizzazioni, nelle loro diverse articolazioni, concorrano a garantire la migliore qualità di vita possibile della persona con disabilità, non solo all'interno della specializzazione dei servizi, ma anche attraverso il lavoro sul territorio, in raccordo con i servizi pubblici, il coinvolgimento del volontariato e la rete di partner disponibili a collaborare.

La governance associativa è affidata alla seconda generazione dei soci fondatori di Anffas, familiari che, fin dalle origini, hanno costituito il cuore pulsante dell'associazione, a cui si aggiungono i volontari che nel tempo hanno realizzato nuove progettualità.

Gli organi delle Fondazioni, più strutturati e snelli, conformi alla normativa del Terzo Settore, sono affiancati dall'assemblea dei sostenitori, con l'intento di presentare i programmi di lavoro a donatori, esponenti della comunità vicini ai valori e alle attività proposte sul territorio

Programmazione e gestione dei servizi accreditati

È proseguita regolarmente la gestione dei servizi socio-sanitari e assistenziali:

- Tre Centri Diurni che accolgono persone adulte e giovani con disabilità, garantendo attività educative, occupazionali, sociali e terapeutiche;
- Due Comunità Residenziali, che offrono accoglienza a persone con disabilità prive del sostegno familiare quotidiano, nel rispetto dei principi del “Durante e Dopo di Noi”.

Tali servizi sono stati erogati in continuità, garantendo la qualità degli interventi e promuovendo percorsi personalizzati di crescita e autonomia possibile. Al 31.12 e nel corso dell’anno si sono però verificati degli spostamenti di struttura e delle chiusure di progetto all’interno dei servizi, non seguiti da una riprogettazione veloce con i servizi invianti relativa ad altri inserimenti. Tale situazione ha portato una considerevole mancanza di ricavi rispetto alla linea storica degli anni passati.

Si attende la definizione delle nuove linee guida Regionali per l’attivazione dei posti di sollievo nelle RAF, servizio essenziale per soddisfare i bisogni del territorio. Con la fine del 2026 sono da rivedere e riformulare tutti i contratti con l’Azienda sanitaria, a seguito della forte pressione politica che tutto il comparto dei servizi sta facendo per l’adeguamento del sistema tariffario. La nostra ASLNO non ha ancora provveduto alla predisposizione dei Contratti quadro con le nostre strutture. Anffas ha comunque adeguato i livelli contrattuali come richiesto dal CCNL ANFFAS. Tale aumento ha prodotto un aumento dei costi del personale al 31.12.2024 di euro 48.113,42, arrivando ad aumentare il costo del personale con l’ultima tranche prevista nel 2025 a 84.304,78.

Stiamo verificando la rendicontazione del modello PAP (piano assistenziale personalizzato) che entro l’anno 2026 dovrebbe prevedere una quota ad persona per ogni progetto accreditata nei nostri servizi di 680 euro

Formazione professionale e supervisione

Nel corso del 2025 è proseguita l’attività di formazione del personale professionale: in particolare si è provveduto alla formazione degli E.P con il Master in tecnico ABA, per il personale professionale e le coordinatrici 10.545,20. È stata inoltre adeguata la formazione professionale per la sicurezza e rinnovate annualmente le visite mediche per la sicurezza sanitaria.

Anffas Borgomanero si è impegnata in un articolato processo di trasformazione organizzativa, che ha interessato cultura, ruoli, pratiche di lavoro e modalità di relazione tra le diverse componenti dell’organizzazione, con l’obiettivo di riconoscere, condividere e rafforzare gli orientamenti al lavoro con i destinatari e la collaborazione dentro le équipe.

Tali cambiamenti organizzativi sono stati sollecitati dal turn over del personale, da una necessaria e diffusa formazione tecnica per tecnici e operatori, dai nuovi bisogni delle persone con disabilità inserite nei servizi.

In particolare si è lavorato sullo specifico ruolo delle diverse figure professionali (educatori, tecnici, OSS, infermieri professionali, coordinatrici, amministrazione) e sulla costruzione di significati e metodologie comuni attorno al rapporto con destinatari e le loro famiglie.

Studio e progettazione di un “passport sanitario” per persone con disabilità e definizione con l’Ospedale Maggiore di Novara sull’avvio del progetto D.A.M.A.

Nel 2025, Anffas Borgomanero (in collaborazione con Novara) ha avviato una fase di studio e co-progettazione di un “passport sanitario” per persone con disabilità: uno strumento personale volto a raccogliere informazioni sanitarie essenziali, bisogni specifici, modalità comunicative e indicazioni utili per la presa in carico nei contesti ospedalieri e sanitari. L’obiettivo è facilitare l’accesso alle cure e favorire una maggiore continuità assistenziale, attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie e dei caregiver, la collaborazione con professionisti sanitari, medici di base, servizi pubblici e associazioni, un’azione di sensibilizzazione verso i diritti alla salute delle persone con disabilità.

Consolidamento dello sportello BonS.A.I.

Il 2025 ha visto un ulteriore trend di sviluppo dello sportello, con l’accesso arrivato in due anni a 137 casi. Solo due provenienti da persone già socie. Il lavoro dell’Educatrice Professionale ha riguardato sia la predisposizione del rendiconto al giudice tutelare, sia i colloqui personali e gli invii all’avvocato o al segretariato sociale del CISS. Il lavoro si è inoltre arricchito per la possibilità di rilasciare la Disability Card, per cui Anffas Nazionale ci ha appositamente abilitati, attraverso uno specifico corso di formazione. Oltre all’attività continuativa di informazione, orientamento e accompagnamento personalizzato, lo sportello ha rafforzato il proprio ruolo all’interno della rete sociale provinciale, attraverso la partecipazione attiva ai tavoli di lavoro del CST di Novara.

4. ANALISI DELLE MODALITA’ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA’ STATUTARIE

Le attività generali svolte dall’ente nell’esercizio 2025 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI PROVENTI O DA TERZI (in valore)
La progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari accreditati diurni e residenziali	ASL/COMUNI/CISS/ CISAS	Persone con disabilità	BORGOMANERO	272.813	1.804.193
	Utenti				
TOTALE				272.813	1.804.193

5. ANALISI DELLE ATTIVITA’ DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA’

L'Ente nel corso del 2025 ha svolto le seguenti attività diverse (art. 6 D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) qualificate, ai sensi dell'art. 10 c.5 del D.LGS 460/97 "attività connesse" in quanto l'Ente beneficia ancora della qualifica di Onlus fino al termine per l'iscrizione al RUNTS.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Laboratorio educativo di assemblaggio	Società	Persone con disabilità	Centro Diurno "Il Borgo " - Borgomanero		14.003
Totale					14.003

Le attività diverse svolte dall'ente risultano essere marginali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale e rispettano sia i limiti previsti dall'art. 10 c. 5 D.Lgs 460/97 sia i limiti previsti dal DM 19 maggio 2021, n. 107.

6. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto **uno a otto** di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a **1 a 2**. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

Il personale Anffas è gestito attraverso il CCNL Anffas. Per il 2022 il numero medio dei dipendenti occupati in Anffas è di **45 persone**.

Il rapporto tra retribuzioni min e max, è rispettato (ex art.16, D. Lgs. 117/2017 viene richiesto 1:8,) : la retribuzione lorda minima è di 9.902,2363 €, mentre la retribuzione massima è di 29.603,2895 €

L'Ente si rapporta con i sindacati rappresentativi da CCNL Anffas

7. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

A. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	2025	2024	2025	2024
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	23.646	33.543,31	-	1.987,10
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi		49.641,30		
Totale a)	23.646	83.184,61	-	1.987,10
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	7.288	6.131,01	-	331,19
- oneri per acquisto servizi (consulenze)	591			
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta	751	3.002,71	-	322,96
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.196	1.042,80	-	1.738,80
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri		2.577,21	-	1.140,34
Totale b)	9.826	12.753,73	-	3.533,29
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	13.820	70.430,88	-	-1.546,19

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito sono riportate le nr. 3 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Svoltasi in occasione della Primavera

Denominazione dell'evento "FIORI DI...TESTA" Durata della raccolta fondi: dal 01.04.2025 al 10.06.2025

a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.457
- altre entrate	
Totale a)	1.457
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	291
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	92
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	200
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	583
Risultato della singola raccolta (a-b)	874

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE N. 1

Descrizione dell'iniziativa:

Anffas Onlus Borgomanero, dal 01.04.2025 al 10.06.2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata " Fiori di... testa",

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 1.457.=

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 127.= su c/c bancario per un totale di € 1.192= c/c Paypal per un totale di € 138.=

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

- € 291.= acquisto beni
- € 200.= lavoro grafico
- € 92.= oneri promozionali per la raccolta

I fondi raccolti verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: realizzazione dei soggiorni estivi

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Svoltasi in occasione della Festa dell'Uva di Borgomanero (primo week end di settembre)

Denominazione dell'evento "ACINO CHI LEGGE" Durata della raccolta fondi: 6 e 7 settembre 2025

c) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.675
- altre entrate	
Totale a)	1.675
d) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	112
- uscite per acquisto servizi	591
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	129
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	397
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	1.229
Risultato della singola raccolta (a-b)	446

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE N. 2

Descrizione dell'iniziativa:

Anffas Onlus Borgomanero il 6 e il 7 settembre 2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Acino chi legge",

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 1.675.=

Le elargizioni in denaro sono state ricevute su c/c bancario per un totale di € 1.655.= c/c Paypal per un totale di € 20.=

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

- € 397.= lavoro grafico
- € 129.= oneri promozionali per la raccolta
- € 112.= acquisto beni
- € 591.= prestazione servizi

I fondi raccolti verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: realizzazione dei soggiorni estivi

NR. 3 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Svoltasi in occasione del Natale

Denominazione dell'evento "FATTI UNA RISATA" Durata della raccolta fondi: dal 20.10.2025 al 06.01.2026

e) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	20.514
- altre entrate	
Totale a)	20.514
f) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	6.885
- uscite per acquisto servizi	
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	530
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	599
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	8.014
Risultato della singola raccolta (a-b)	12.500

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 3

Descrizione dell'iniziativa:

Anffas Onlus Borgomanero, dal 20 ottobre 2025 al 06 gennaio 2026 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Fatti una risata".

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 20.514.=

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 6.122.= su c/c bancario per un totale di € 13.503.= c/c Paypal per un totale di € 889.=

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

- € 6.885.= acquisto beni e materiale di confezionamento
- € 530.= oneri promozionali per la raccolta
- € 416.= lavoro grafico
- € 183.= aggiornamento sito web

I fondi raccolti verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: realizzazione dei soggiorni estivi.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo (tutti imputati a bilancio in base al principio di cassa):

Data Incasso	Denominazione Ente Erogante	Somma Incassata o valore beneficio	Causale
	Comune di Gozzano	12.600	Contratto di comodato registrato il 10/04/2017 al nr. 2012 - immobile identificato al catasto al fg 11 part. 988 rendita € 5.686,53 adibito a Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo RAF Tipo A "L'Aurora"
	Comune di Borgomanero	19.320,00	Contratto di comodato registrato il 29/07/1998 al nr. 2682 - immobile identificato al catasto al fg 9 part. 195 rendita € 4.586,14 adibito a Centro Residenziale - RAF di tipo B

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive

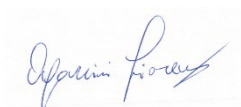
anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 217.883,47 che si propone di destinare in diminuzione del Fondo di Dotazione.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Fiorenzo Agazzini



La Direttrice

Laura Lazzarotto

